



Comune di Ruvo di Puglia

Città Metropolitana di Bari

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 17/11/2020 N. 1321/2020 e vi rimarrà fino al 24/11/2020.

Li 17/11/2020

L'ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE
Antonio Amenduni

AREA 1 – RISORSE UMANE

Ufficio POLITICHE DEL PERSONALE

DETERMINAZIONE

n.125/2020 del 02.11.2020

OGGETTO: AFFIDAMENTO, MEDIANTE TRATTATIVA PRIVATA, DEL SERVIZIO DI TRASFERIMENTO IN CLOUD COMPUTING DEGLI APPLICATIVI TINI INSTALLATI PRESSO I SERVIZI DEMOGRAFICI E PRESSO IL SERVIZIO PERSONALE – INDIVIDUAZIONE PROVIDER QUALIFICATO - CIG Z362F036DA

In data 2 novembre 2020 nella Residenza Municipale

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Giuseppe Bucci

Premesso che:

- il Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2019-2021 delinea strategie e prevede azioni per attuare la trasformazione digitale della PA con il fine di raggiungere un progressivo miglioramento della gestione interna dell'Ente e del rapporto con il cittadino, l'impresa ed il territorio;
- tra le misure previste, l'esigenza di razionalizzare la spesa e nel contempo elevare i livelli di sicurezza e di protezione del patrimonio informativo della PA porta a scegliere il cloud computing come soluzione per quasi la totalità degli Enti pubblici, al fine di transitare nell'ambiente Cloud PA per il tramite di CSP (Cloud Service Provider) in possesso di qualificazione AgID in quanto rispondenti a tutti i requisiti di tipo organizzativo, di sicurezza ed affidabilità, di performance ed interoperabilità previsti dalle circolari della medesima agenzia 9 aprile 2018 nn. 2 e 3 che regolamentano il processo di qualificazione per il Cloud della PA.;
- il D.L. n. 76/2020 convertito con modificazione dalla legge 120/2020, ad oggetto "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, che all'art. 31 stabilisce *"Al fine di agevolare la diffusione del lavoro agile quale modalità' di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), acquistano beni e progettano e sviluppano i sistemi informativi e i servizi informatici con modalità idonee a consentire ai lavoratori di accedere da remoto ad applicativi, dati e informazioni necessari allo svolgimento della prestazione lavorativa;*
- l'attuale situazione epidemiologica ha ulteriormente accelerato l'utilizzo dello smart working quale modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nella pubblica amministrazione elevando la percentuale in tale modalità ad almeno il 50% del personale per le attività non in presenza;
- allo stato attuale, l'Ente utilizza il software applicativo prodotto dalla TINN srl di Teramo relativamente alle seguenti aree: Area 1 – Risorse Umane applicativi di gestione economico e giuridica del personale e rilevazione presente, Area 4 – Attività Istituzionali applicativi di gestione servizi demografici, stato civile ed elettorale, attraverso la propria infrastruttura informatica residente in ambiente che di fatto non garantisce il più elevato livello di sicurezza e affidabilità nel rispetto delle previsioni della norma in vigore;
- pertanto si ritiene indispensabile ed in tempi brevi, alla luce delle norme vigenti, di individuare un provider in possesso di qualificazione AgID al fine di transitare in ambiente Cloud PA, che peraltro consentirebbe di ottimizzare risorse finanziarie e umane, assicurandosi nel contempo, a titolo esemplificativo, i servizi di disaster recovery e business continuity;

Dato atto che l'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza.

Visto l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.

Visto l'art. 1 comma 449 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvisionamento.

Verificato che ai sensi dell'articolo 36, comma 6 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul M.E.P.A. si può acquistare con richiesta di offerta (RdO), con ordine diretto di acquisto (OdA) ovvero con trattativa diretta.

Vista l'offerta preventivo formulata dalla TINN srl, acquisita al protocollo di questo Comune in data 28.10.2020 ai nn. 23301 e 23302, che prevede i seguenti costi:

- start-up migrazione gestionali personale e demografici €. 400,00;
- formazione del personale al nuovo ambiente €. 900,00;
- canone annuale servizio Saas x 10 utenze €. 1.000,00;
- start-up migrazione gestionali rilevazione presenze €. 400,00;
- canone annuale servizio Saas x 2 utenze €. 450,00;
- modula APP per iOS ed Android per consultazione dati e richieste giustificativi €. 320,00;

Considerato, che:

- il valore contrattuale del servizio in oggetto è pari ad €. 3.470,00, oltre Iva;
- con il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e, per l'effetto, si è innalzata la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA da 1.000 euro a 5.000 euro;
- l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore ad € 40.000,00 e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;
- il servizio/fornitura non rientra nelle categorie merceologiche rinvenibili tra le convenzioni o sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) di Consip S.p.a;

Considerato, inoltre che:

- la società TINN s.r.l. è produttrice del software di gestione del servizio personale e dei servizi demografici, a tutt'oggi regolarmente in uso presso il Comune di Ruvo di Puglia;
- che si rende indispensabile operare in ambiente Cloud della PA con elevato livello di sicurezza ed affidabilità, così come imposto dalla normativa vigente;
- la società TINN s.r.l. ha dichiarato che gli applicativi in uso saranno erogati in SaaS e sono stati qualificati AgID in data 03/12/2019;
- risulta più economico e funzionale operare il trasferimento in cloud attraverso la società TINN s.r.l. atteso che la stessa, in quanto proprietaria e manutentrice degli applicativi attualmente in uso, meglio garantirebbe l'allineamento delle informazioni relative al database con le modifiche che nel contempo saranno state prodotte dall'Ente nello svolgimento delle ordinarie mansioni oltre che alla sincronizzazione di allegati nuovi e/o modificati nel frattempo dall'Ente.

Ritenuto opportuno, atteso tanto la particolare specialità professionale dell'attività a prestarsi quanto la delicatezza dei dati da trattare, di interpellare la società TINN s.r.l. per l'attività di trasferimento del software applicativo personale, rilevazione presenze e demografici, dall'attuale data center dell'Ente al Cloud della PA e comprensivo del servizio di cloud computing con entrata a regime a far data dal 01.01.2021, sottoponendo apposita negoziazione mediante trattativa diretta;

Precisato che:

- la presente procedura è finalizzata all'attività di trasferimento dell'attuale software applicativo in uso presso l'area personale e l'area demografici, fornito dalla ditta TINN s.r.l., completo di dati ed allegati, dall'attuale data center dell'Ente al Cloud della PA nonché del servizio di cloud computing sino a tutto il 31.12.2021;

- il contratto verrà stipulato mediante la forma della scrittura privata con la sottoscrizione della presente determinazione;
- la scelta del contraente è stata effettuata mediante trattativa diretta rivolta ad un unico operatore economico con la modalità di definizione dell'offerta del prezzo a corpo e rispondente alle seguenti fattispecie normative:
 1. affidamento diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera A) del D.Lgs. 50/2016;
 2. procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016.

Dato atto che non si è proceduto ad avviare la gara su mercato elettronico essendo di importo inferiore a 5.000,00 euro, come stabilito con il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019);

Dato atto che:

dopo opportuna analisi, è stata ritenuta congrua la proposta economica della società TINN s.r.l., per l'importo complessivo di € 3.470,00 – oltre I.V.A. di legge, di cui:

- € 1.700,00 – oltre I.V.A., relativamente al servizio di trasferimento con predisposizione ambiente cloud e attività sistemistica per trasferimento DB e formazione del personale all'utilizzo della nuova piattaforma, attività che verrà svolta nel corso del corrente anno;
- € 1.770,00 – oltre I.V.A., relativamente al canone per servizio di cloud computing per l'anno 2021, che verrà corrisposto in aggiunta al canone ordinario di manutenzione dei software;
- si procederà ad eseguire gli accertamenti per l'insussistenza di motivi di esclusione della suddetta azienda, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 presso C.C.I.A.A., Inps, Agenzia delle Entrate, Casellario Giudiziale e Anac.

Ritenuto pertanto di dover procedere all'aggiudicazione del servizio in parola in favore della ditta TINN s.r.l., la cui spesa complessiva ammonta di € 4.233,40 – I.V.A. compresa, trova opportuna copertura finanziaria nel modo seguente:

- € 2.074,00 – I.V.A. inclusa, relativamente al servizio di trasferimento con predisposizione ambiente cloud e attività sistemistica per trasferimento DB e relativa formazione, con imputazione alla disponibilità a valere sul Cap. 425/00 epigrafato "Spese di funzionamento del centro elettronico";
- € 2.159,40 – I.V.A. inclusa, relativamente al canone per servizio di cloud computing per l'anno 2021 con impegno ed imputazione all'accertata disponibilità del Cap. 425/00 epigrafato "Spese di funzionamento del centro elettronico" – Bilancio 2021;

Ritenuto altresì di esprimere parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa del presente atto.

Visti il D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare gli artt. 32, 36 e 37, il D.Lgs. n. 165/2001, lo Statuto Comunale, il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, il D.Lgs. 267/2000 – come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, nonché il D.Lgs. n. 118/2011,

DETERMINA

1. PROVVEDERE, per i motivi indicati in premessa, ad affidare l'attività di trasferimento dell'attuale software applicativo in uso presso l'Area Personale (gestione economica, giuridica e rilevazione presenze con attivazione di apposita APP iOS ed Android) e l'Area Demografici (anagrafe, elettorale e stato civile), prodotti dalla TINN s.r.l. di Teramo, dall'attuale data center dell'Ente alla erogazione in SaaS in Cloud della PA nonché del servizio di cloud computing sino a tutto il 31.12.2021, in favore della predetta società produttrice dei software, al prezzo complessivo di € 3.470,00 – oltre I.V.A. di legge;

2. IMPEGNARE ed IMPUTARE, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, la complessiva spesa di € 4.233,40 – I.V.A. inclusa, afferente la prestazione di cui al disposto sub 1) nel modo seguente:

BILANCI O	CAPITO LO	IM P.	MI S.	PRO G.	TITOL O	MA CR.	P.D.C.	IMPOR TO
2020	425/00		1	2	1	103	1.03.02.05.9 99	2.074,00 €
2021	425/00		1	2	1	103	1.03.02.05.9 99	2.159,40 €

3. PRECISARE che il presente provvedimento rientra, ai fini del controllo, nella tipologia delle procedure inerenti tutti gli appalti pubblici. Esso viene comunicato al servizio controlli interni per i conseguenti adempimenti;
4. STABILIRE che la presente determinazione venga pubblicata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 33/2013;
5. DARE ATTO che il presente provvedimento assume valore contrattuale con la sottoscrizione, da parte della Ditta aggiudicataria, per accettazione;
6. DARE ATTO altresì che l'Area Risorse Economiche e Bilancio provvederà alla pubblicazione sul sito internet istituzionale delle informazioni di cui all'art. 1 - comma 32 della L. 6.11.2012, n. 190 - Amministrazione Trasparente;
7. LIQUIDARE e PAGARE la complessiva spesa di € 4.233,40 – I.V.A. inclusa, previa presentazione di regolare/i fattura/e emessa/e in scissione di pagamento, corredata/e di regolare/i D.U.R.C. in corso di validità e debitamente vistata/e per l'avvenuta fornitura/e e/o prestazione/i, senza atti ulteriori, tenuto conto che:
- € 2.074,00, saranno liquidati e pagati in favore della società TINN s.r.l., entro 30 gg. dall'ultimazione dell'attività di trasferimento delle procedure in uso in cloud, formazione del personale;
 - € 2.159,40, per canone annuale servizio SaaS, saranno liquidati e pagati in favore della società TINN s.r.l. nell'anno 2021 contestualmente al canone di manutenzione dei predetti software, che non subirà aumenti in seguito al passaggio delle procedure in cloud.

II

Direttore dell'Area 1

Giuseppe Bucci

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Capo Area/Resp. proc.
